

Linee guida per il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero del Dipartimento di Fisica

Art.1

Finalità e disposizioni generali

1. Le presenti linee guida disciplinano le modalità di riconoscimento delle attività didattiche realizzate dalle/gli studentesse/i di Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Fisica presso le Università/Enti/Istituzioni di Paesi comunitari ed extracomunitari;
2. Tale documento è finalizzato a semplificare e rendere omogeneo il processo del riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero dalle/gli studentesse/i, agevolare il processo di convalida di queste e garantirne il pieno riconoscimento;
3. Tale documento è in linea con le indicazioni di Ateneo previste per il riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero dalle studentesse e dagli studenti dell'Università degli Studi di Torino, disciplinate dalle [Linee guida per il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero](#) pubblicate nel sito di Ateneo. Le studentesse e gli studenti del Dipartimento sono tenute/i a prendere visione anche delle suddette linee guida.

Art.2

Definizione e approvazione del programma formativo da svolgere all'estero (Learning Agreement-L.A.)

1. Prima dell'inizio della mobilità, la/il beneficiaria/o di mobilità internazionale deve elaborare il L.A., come previsto dal programma di mobilità internazionale per il quale è stato/a selezionato/a. Il L.A. deve essere approvato dal [Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale del Corso di Studio](#) e dalla persona/ufficio incaricata/o presso l'Università/Ente ospitante, al fine di garantire il pieno riconoscimento delle attività formative per conto del Corso di Studio di appartenenza; **Nel caso del SOLO tirocinio curriculare o extra-curriculare (es. Erasmus Traineeship) il L.A. deve essere approvato dal tutor accademico/docente referente della singola mobilità** in accordo con il Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale del Corso di Studio e con la persona/ufficio incaricata/o presso l'Università/Ente ospitante, al fine di garantire il pieno riconoscimento delle attività formative per conto del Corso di Studio di appartenenza.
2. Il L.A. concordato deve comprendere l'elenco di tutte le attività didattiche (esami, tirocini, ricerca per tesi, etc.) con i relativi ECTS che la/lo studentessa/e intende conseguire all'estero e le attività didattiche con i corrispondenti CFU di cui richiede il riconoscimento presso il Dipartimento di Fisica;
3. La scelta delle attività formative da inserire nel L.A. sarà finalizzata a conseguire risultati di

- apprendimento coerenti con quelli previsti dai Settori Scientifico Disciplinari del Corso di Studio di appartenenza della/o studentessa/e, senza necessariamente ricercare l'esatta corrispondenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o una corrispondenza nel numero di crediti tra le singole attività formative delle due Istituzioni;
4. Il principio su cui fondare la compilazione del L.A. è il "*riconoscimento a pacchetti*" ovvero la sostituzione di uno o più esami/attività didattiche previsti dal proprio piano carriera, con uno o più esami da sostenere all'estero, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 3 e al successivo punto 5;
 5. Nella compilazione del L.A. è opportuno garantire l'uguaglianza fra il totale degli ECTS conseguiti all'estero e il totale dei CFU che saranno effettivamente registrati in carriera come conseguiti per mobilità internazionale;
 6. Laddove strettamente necessario è possibile prevedere un limitato arrotondamento (in difetto o in eccesso) fra il totale degli ECTS da conseguire e il totale dei CFU da riconoscere;
 7. Il numero minimo di crediti da includere nel L.A. e da convalidare nel piano carriera della/o studentessa/e è pari a 3 CFU per ogni mese di permanenza nella sede estera, salvo svolgimento di tirocinio o di mobilità combinata per la quale può essere previsto un numero di CFU da riconoscere inferiore a quello precedentemente indicato;
 8. Il numero di ECTS acquisibili presso l'Istituzione ospitante, previsti dal L.A. della/o studentessa/e, deve essere in linea di massima commisurato al parametro dei 60 CFU previsti per un anno accademico e dei 30 CFU per semestre;
 9. I [Responsabili Didattici per la Mobilità Internazionale dei Corsi di Studio](#) forniscono, anche attraverso queste linee guida, indicazioni puntuali sulle modalità di compilazione del L.A. e in merito alla necessaria congruenza/affinità tra le attività svolte all'estero e i Settori Scientifico Disciplinari presenti nel Corso di Studio di appartenenza;
 10. La/o studentessa/e, prima della compilazione del L.A., è tenuta/o ad informarsi in merito ad eventuali vincoli didattici/amministrativi legati a propedeuticità e/o alla frequenza obbligatoria previsti dal suo Corso di Studio, oltre che a prendere visione di queste linee guida;
 11. Qualora se ne presenti la necessità, il L.A. può essere modificato dalla/o studentessa/e dopo l'arrivo presso l'Istituzione ospitante, come disciplinato dalle [Linee guida per il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero di Ateneo](#);
 12. Durante la mobilità internazionale la/lo studentessa/e è tenuta/o a svolgere le attività formative previste nel L.A. Nessuna attività didattica svolta all'estero potrà essere riconosciuta se non inserita nel L.A. approvato prima della partenza o a seguito delle modifiche concordate, salvo parere differente del Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale del Corso di Studio;
 13. La studentessa/lo studente, al fine di ottenere il riconoscimento in carriera delle attività didattiche corrispondenti a quelle previste nel L.A., è tenuta/o a verificare che esse siano presenti nel proprio piano carriera.

Art. 3

Riconoscimento delle attività di studio svolte all'estero

1. Il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero deve avvenire sulla base della compatibilità dei programmi di studio e dei risultati di apprendimento con quelli previsti dal Corso di Studio di appartenenza e nel rispetto dei principi previsti dall'art. 2 delle presenti linee guida;
2. Per ottenere il riconoscimento in crediti delle attività formative di studio, la/il beneficiaria/o della mobilità per attività di studio presenta alla Sezione Didattica e Mobilità Internazionale il Certificato di profitto (Transcript of Records o After the mobility) rilasciato dall'Università ospitante, dal quale deve risultare l'indicazione delle attività formative svolte, degli esami sostenuti, dei crediti corrispondenti e della valutazione riportata;
3. Nel caso in cui la/il beneficiaria/o di mobilità internazionale non superi uno o più esami previsti nel L.A., al termine della mobilità si rende necessario riformulare il "pacchetto di conversione" sulla base delle attività formative effettivamente superate all'estero e delle affinità disciplinari, prevedendo la possibilità, laddove necessario, di assegnare un'integrazione degli ECTS degli esami corrispondenti;
4. Per la conversione dei voti l'Università degli Studi di Torino applica le tabelle di distribuzione cumulata dei voti disponibili al link <https://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-allestero/erasmus/erasmus-studio/tabelle-ects> sulla base dei dati messi a disposizione dalla sede estera;
5. La/il beneficiaria/o di mobilità internazionale, una volta consegnata tutta la documentazione relativa alla mobilità svolta, otterrà il riconoscimento di tutte le attività superate riportate sul L.A. e indicate nel Transcript of records rilasciato dall'Università ospitante. Non è possibile rifiutare il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero e/o la conversione dei voti applicata. Eventuali voti considerati non soddisfacenti dallo/a studente/ssa, andrebbero rifiutati presso la sede estera, ove possibile;
6. Qualora nel Transcript of records figurino attività precedentemente non inserite ed approvate nel L.A., il docente [Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale del Corso di Studio](#) potrà valutare di riconoscere comunque le attività svolte all'estero, se ritenute coerenti con il disegno didattico complessivo dello/la studente/ssa. Il riconoscimento di attività formative non presenti nel L.A. non è tuttavia garantito.

Art. 4

Riconoscimento di attività ricerca per tesi svolta all'estero

1. Lo/a studente/ssa che intende svolgere un'attività di ricerca per tesi all'estero finalizzata al riconoscimento di CFU, deve richiedere il parere ed ottenere il consenso del/la proprio/a docente Relatore e del [Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale del Corso di Studio](#) a cui afferisce;
2. Ottenuto il consenso di cui sopra, in caso di attività di ricerca per tesi all'estero la/lo studentessa/e è tenuta/o ad inserire all'interno del L.A. l'attività di ricerca prevedendo il riconoscimento di almeno 1 CFU per ogni mese di mobilità previsto;
3. Il totale dei CFU da inserire all'interno del L.A. per attività di ricerca per tesi da svolgere all'estero deve essere inferiore al totale dei CFU previsti dal piano carriera dello studente per il lavoro di tesi. Questo deve essere proporzionale alla durata della mobilità e al carico di lavoro previsto per lo/a studente/ssa;
4. L'approvazione del L.A. che prevede lo svolgimento dell'attività di ricerca per tesi all'estero da parte del



- Dipartimento di Fisica è di competenza del Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale del Corso di Studio, previo parere favorevole del docente Relatore della tesi oggetto di ricerca. Il L.A. verrà firmato dal tutor accademico/docente referente della singola mobilità, come indicato all'art. 2.1.;
5. Nel momento in cui la/il beneficiaria/o di mobilità internazionale richiede all'istituto ospitante l'approvazione di un L.A. che preveda lo svolgimento dell'attività di ricerca per tesi, dovrà attenersi ad eventuali vincoli didattici imposti da quest'ultimo in relazione all'attività di ricerca programmata;
 6. Al fine di ottenere il riconoscimento dell'attività svolta all'estero, la/il beneficiaria/o di mobilità internazionale finalizzata allo svolgimento di ricerca per tesi è tenuta/o a consegnare, al termine della mobilità, un attestato di ricerca tesi rilasciato dall'ente/istituzione ospitante e/o dal tutor che ha seguito il lavoro di ricerca realizzato dalla/dal studentessa/studente. Tale attestato, redatto in carta libera, deve indicare la durata del periodo di ricerca realizzato, includendo la specifica delle ore di lavoro svolte e, laddove possibile, il totale degli ECTS corrispondenti;
 7. Il docente Relatore della tesi oggetto di ricerca, assieme al Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale del Corso di Studio, valuta la congruità dell'attività svolta in mobilità con quella prevista nel percorso di studi a Torino, al fine di procedere con il riconoscimento dei CFU programmati;
 8. La registrazione dei CFU per attività di ricerca per tesi svolta all'estero avviene associando la registrazione dei crediti nella carriera dello/a studente/ssa in una o più delle seguenti modalità:
 - a. attività di ricerca per tesi svolta all'estero;
 - b. prova di metà tesi (per i corsi di Laurea Magistrale in Fisica);
 - c. prova finale (discussione) come integrazione dell'attività di cui al punto a) o b) per un numero di crediti inferiore al numero di crediti previsti nel piano carriera per la Prova Finale.

Art. 5

Riconoscimento tirocinio curriculare svolto all'estero

1. Lo/a studente/ssa che intende svolgere un tirocinio curriculare all'estero deve richiedere il parere ed ottenere il consenso del tutor accademico/docente referente della singola mobilità e del [Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale del Corso di Studio](#) che valuteranno la congruità dell'attività di tirocinio programmata all'estero con quella prevista dal proprio percorso di studi a Torino;
2. Ottenuto il consenso di cui sopra, in caso di tirocinio all'estero la/lo studentessa/e è tenuta/o ad inserire all'interno del L.A. l'attività di tirocinio che intende realizzare specificando: il progetto formativo da portare a termine, gli ECTS da conseguire ed i CFU corrispondenti di cui si richiede il riconoscimento al termine della mobilità;
3. Quando la/il beneficiaria/o di mobilità internazionale richiede all'Istituto Universitario/Ente ospitante l'approvazione del L.A. che prevede lo svolgimento dell'attività di tirocinio curriculare, dovrà concordare con quest'ultimo l'attività da svolgere attenendosi ad eventuali vincoli didattici e/o amministrativi imposti da quest'ultimo in relazione all'attività di tirocinio programmata;
4. La/il beneficiaria/o di mobilità internazionale finalizzata allo svolgimento di tirocinio al fine di ottenere il riconoscimento dell'attività svolta all'estero è tenuta/o a consegnare al termine della mobilità un attestato dell'attività svolta rilasciato dall'ente ospitante, che indichi la durata del periodo di tirocinio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Fisica

Via Pietro Giuria, 1 – 10125 TORINO
Tel. +39 011670.7260/7429 – Fax +39(0)116707020



realizzato e, laddove possibile, anche la specifica delle ore di lavoro svolte ed il totale degli ECTS corrispondenti;

5. La registrazione dei CFU per tirocinio curricolare avviene associando la registrazione dei crediti nella carriera dello/a studente/ssa in una o più delle seguenti modalità:
 - a. stage (per il Corso di Laurea Triennale in Fisica);
 - b. stage e/o altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (per il Corso di Laurea Triennale in Ottica e Optometria);
 - c. prova di metà tesi (per i Corsi di Laurea Magistrale in Fisica);
 - d. prova finale (discussione) come integrazione dell'attività di cui al punto b) per un numero di crediti inferiore al numero di crediti previsti nel piano carriera per la Prova Finale;
 - e. laboratori e/o esami, solo nel caso in cui non siano disponibili altre voci nel piano carriera e questo sia stato approvato in sede di Learning Agreement dal Responsabile didattico della Mobilità di Corso di Studio.

Art. 6 Risultati del riconoscimento e tempistiche

1. Sulla base dei risultati di apprendimento riportati dall'Istituto ospitante nel Transcript of records/After the mobility, il [Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale di Corso di Studio](#) convalida le attività formative didattiche svolte durante la mobilità, converte i voti e trasmette agli uffici competenti, tra cui la Segreteria di riferimento, la delibera per il trasferimento nella carriera dello/a studente/ssa delle attività didattiche e dei crediti formativi acquisiti all'estero nonché dei relativi voti attribuiti;
2. Il riconoscimento si concluderà entro e non oltre 30 giorni dalla consegna all'Università degli Studi di Torino della documentazione completa e conforme indicata nella procedura amministrativa, salvo la necessità di un termine inferiore derivante da scadenze specifiche da rispettare (es. tempistiche sessioni di laurea). In questo secondo caso, si invita lo/a studente/ssa a segnalare tali tempistiche alla Sezione Didattica e Mobilità Internazionale (international.exchange@unito.it) e al proprio Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale di Corso di Studio.

Ufficio Servizi di Internazionalizzazione
Polo di Scienze della Natura

Telefono: +39 011 6704129-2467, Email: international.sciences@unito.it